

DIREZIONE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE  
LA DIRETTRICE  
**KYRIAKOULA PETROPULACOS**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR FILESEGNATURA.XML  
DEL CFR FILESEGNATURA.XML

Ai Direttori generali  
Ai Direttori sanitari  
delle AUSL regionali

**Oggetto: uscite dal domicilio di persone con disabilità psichica e intellettiva per motivi correlati alla propria condizione di salute**

Sono pervenute a questa Direzione generale quesiti relativi alla situazione di persone con disabilità psichica o intellettiva potenzialmente correlata a crisi di agitazione psicomotoria e gravi comportamenti auto- ed eterolesivi. In particolare, si richiede la possibilità, per queste persone, di uscire di casa, a piedi o in auto, accompagnati da un familiare, per ridurre la tensione e i rischi di gravi crisi comportamentali.

A questo proposito possono essere utili le risposte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. <http://disabilita.governo.it/it/notizie/nuovo-corona-virus-domande-frequenti-sulle-misure-per-le-persone-con-disabilita/>. In sostanza, le risposte prevedono che il disabile, o la persona con problemi fisici o psichici, possa uscire per attività fisica o altre attività correlate alla propria condizione di salute, solo se strettamente necessario e osservando le regole di distanziamento sociale. È necessaria l'autocertificazione, ed è consigliato munirsi di certificazione attestante la condizione fisica o di disabilità, rilasciata dal curante o dalla struttura che segue l'assistito. Alle stesse condizioni è prevista la possibilità che la persona disabile sia accompagnata da un familiare o da chi lo assiste.

La possibilità di uscire per le persone con disabilità, anche psichica e intellettiva, in ragione delle proprie condizioni di salute, è quindi già prevista, ovviamente solo se strettamente necessaria. Non si tratta quindi di prevedere deroghe ad hoc, o modificare le norme esistenti.

È sempre necessaria la autocertificazione della persona interessata (o del suo legale rappresentante) e dell'accompagnatore, e si consiglia ad entrambi di munirsi, a supporto, di una idonea certificazione medica. Tale certificazione dovrà essere rilasciata dal curante o dalla struttura che segue l'assistito.

A questo proposito, l'Istituto superiore di sanità sta predisponendo una raccomandazione.

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'attesa di ricevere tali indicazioni, si raccomanda alle UO delle Aziende USL che assistono persone con disabilità psichica o intellettiva di procedere, ove il paziente o il familiare ne faccia richiesta, al rilascio di certificazione che riporti la condizione o lo stato di disabilità. Il medico che certifica valuterà caso per caso quali informazioni andranno riportate; parrebbe opportuno focalizzarsi sulla diagnosi funzionale e non su quella categoriale.

Il paziente e l'accompagnatore sono comunque tenuti ad autocertificare la situazione per la quale, nell'ambito della propria condizione, si rende indispensabile uscire, nel rispetto delle norme.

Kyriakoula Petropulacos  
(firmato digitalmente)